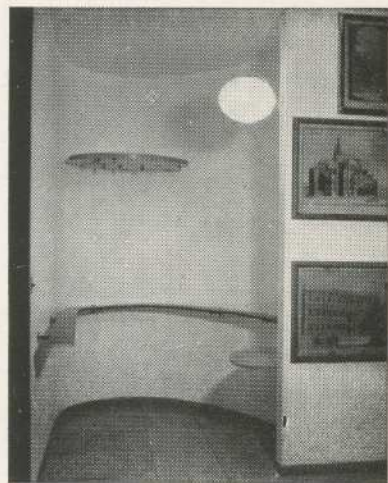
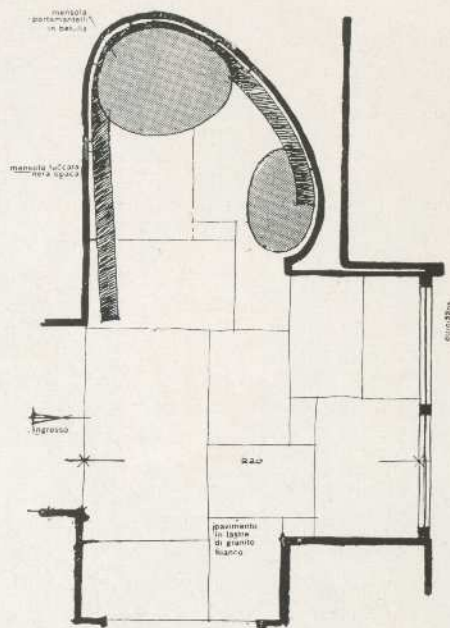


# Appartamento a Milano

Vico Magistretti, arch.



*Spogliatoio nell'ingresso, ricavato in una nicchia: tre mensole, distaccate dal muro, due in compensato di betulla, una in legno laccato nero, servono da portacappelli, portamantello e piani d'appoggio.*



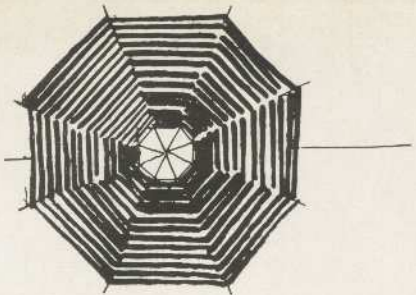
Negli interni di questa abitazione a Milano, sono motivi di interesse non solo alcune soluzioni specifiche, — come quella dello spogliatoio nella nicchia d'ingresso, e come il tavolo disegnato dall'architetto, nel pranzo — ma la generale accoglienza e naturalezza di accordo fra i pezzi antichi di cui la casa è dotata, e gli elementi moderni di estrema semplicità e discrezza.

Dalla finestra del soggiorno e pranzo, si vede l'abside della vecchia chiesa milanese della Passione. Il tavolo da pranzo, disegnato dall'architetto, ha il piano in compensato ricoperto da un foglio in ottone, gambe in ebano, e cerchio in ferro naturale. Sedie Luigi Filippo: nell'angolo, sul cassettoni maggiolino rustico, un modellino architettonico settecentesco in cartapesta.



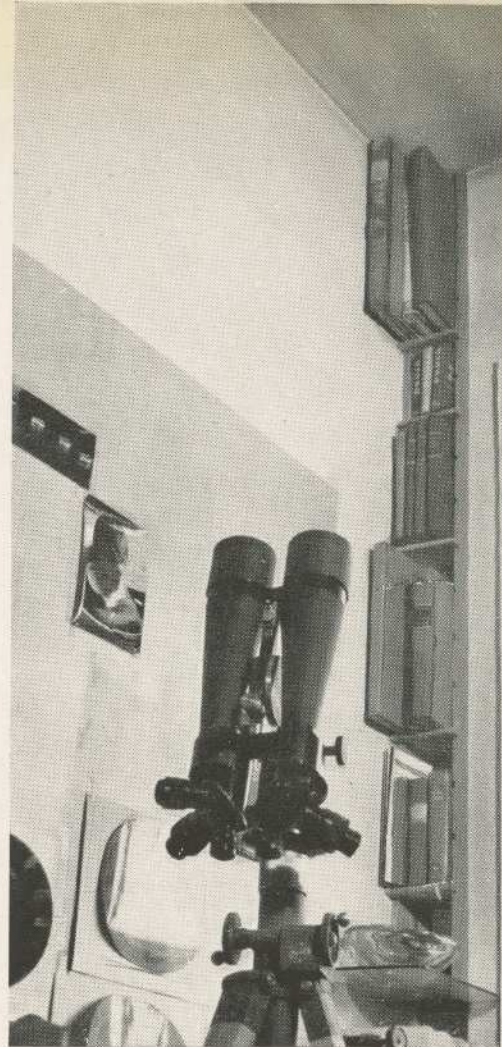
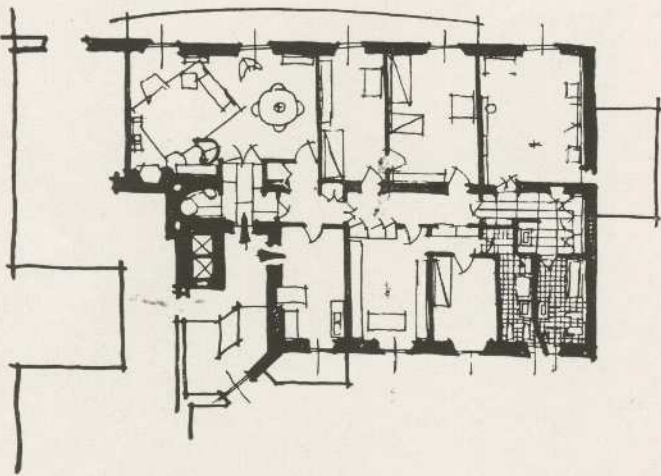
Il tavolo da pranzo e il soggiorno.





*Utilizzazione a libreria di un vano lungo e stretto fra finestra e parete.*

*Pianta dell'appartamento, e dell'abside della Passione, che si vede dalle finestre degli ambienti.*



*Una parete del soggiorno è coperta da un pannello in compensato di pioppo, su cui sono puntate fotografie e pagine di album Skira: la lampada che sporge dal pannello è finlandese. Sul treppiede un cannocchiale Galileo.*



Il camino e la libreria nel soggiorno



*La libreria è composta da semplici mensole in compensato di betulla: fogli in compensato di pioppo costituiscono i settori portadischi: il gramofono è racchiuso nella cassetta di compensato. Sul muro sopra il camino, preesistente, due pezzi in ceramica di Birger Kaipiainen: il soffitto della stanza è celeste.*





La camera da letto

Un pannello di compensato di pioppo copre la parete di testata del letto e comprende l'anta di un armadio a muro.

I comodini sono tavolini disegnati dall'architetto, sovrapponibili, prodotti in serie; di serie le lampadine piccolissime fissate al pannello, la lampada danese che pende dal soffitto, e la poltrona in metallo e tela.

Vecchie sedie e stampe romane ottocentesche, un comò maggiolino rustico: le tre mensole nel muro sono in compensato. Rossa la coperta del letto, bianco il muro, verde la poltrona.

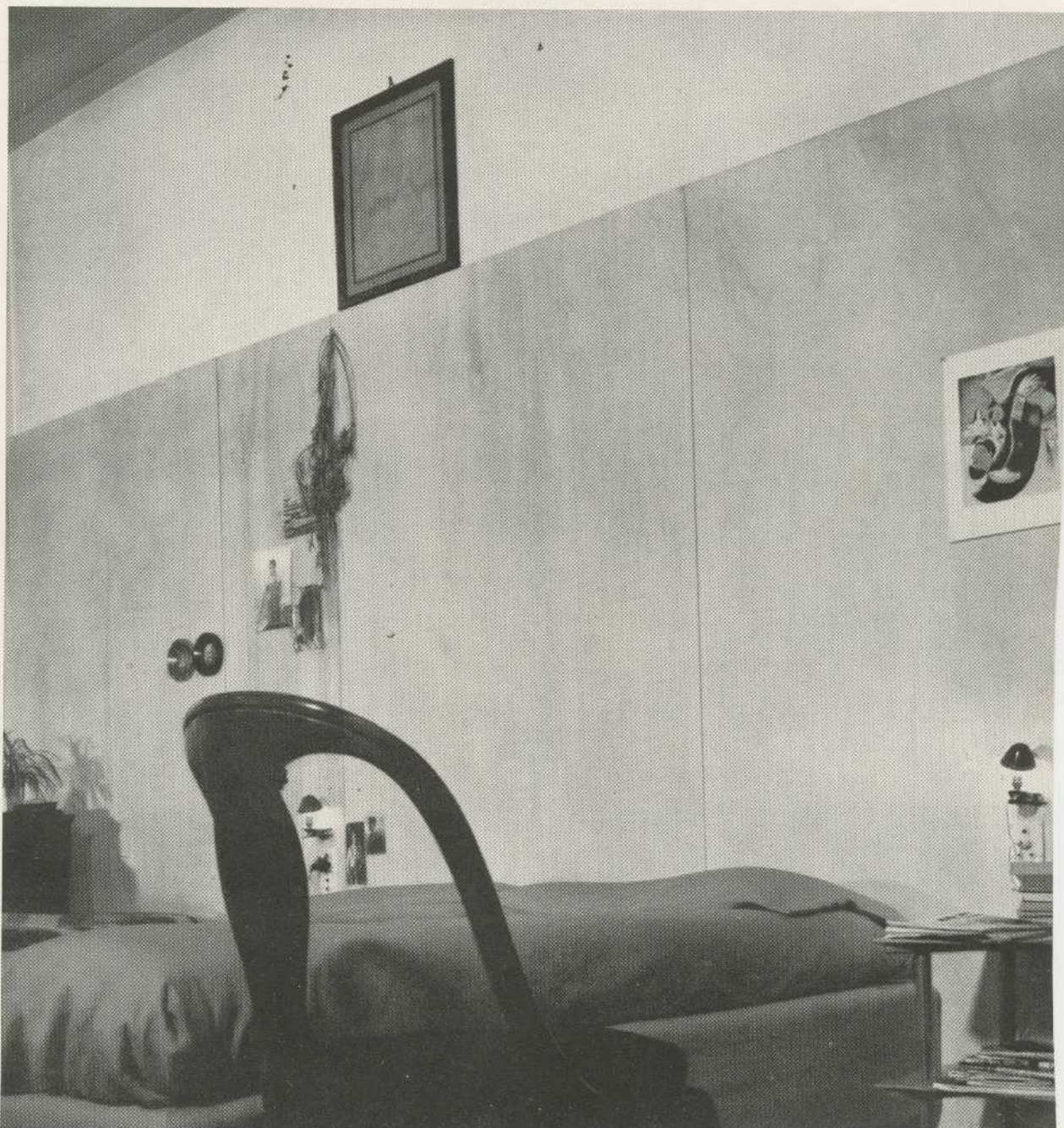




foto Casali-Domus

